

Da: usp.rg@istruzione.it
Oggetto: I: Associazione ENERGHEIA: Iniziativa Cittadini del Mare
Data: 25/09/2025 07:36:01

Buongiorno,
invio in allegato file in oggetto.

Cordiali Saluti

Segreteria della Dirigente

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio IX ATP Ragusa



Da: cittadinidelmare < cittadinidelmare@gmail.com >
Inviato: giovedì 25 settembre 2025 06:17
A: energheia@energheia.org
Oggetto: Associazione ENERGHEIA: Iniziativa Cittadini del Mare

Gentilissimi,

Il 12 settembre scorso a Matera, città per Pace, è stato presentato il "Manifesto dei Cittadini del Mare", diffuso dall' "Associazione culturale Energheia", come espressione qualificata della società civile. Non un semplice documento, ma una dichiarazione d'intenti: ridare al mare la dignità di spazio comune, di cittadinanza condivisa, di luogo dove i diritti dell'uomo e la cura dell'ambiente si incontrano.

Il Manifesto è stato pensato come bussola che indichi nuove rotte. A sottoscriverlo e promuoverlo sono figure legate alla cultura, alla politica, al volontariato, ma anche cittadini comuni: uomini e donne convinti che il mare non appartenga a nessuno proprio perché appartiene a tutti. Il mare è memoria, promessa, paura, speranza di chi lo ha attraversato, di chi vi ha perso la vita e di chi, nonostante tutto, continua a crederlo un ponte tra i popoli e non una barriera.

Il prossimo 3 ottobre ricorre il dodicesimo anniversario della tragedia di Lampedusa, in cui a pochi metri dalla costa sono morte in mare 368 persone e circa venti presunti dispersi. In maggioranza eritrei, avevano intrapreso una pericolosa traversata del Mediterraneo per fuggire dalla Libia. In una notte senza luna, qualcuno a bordo accese una torcia improvvisata, per richiamare attenzione. Le fiamme si propagarono subito sul ponte, a causa della presenza di benzina. Per evitarle, i passeggeri nel panico si spostarono sull'altro lato dell'imbarcazione, che si capovolse. Quando arrivarono, i soccorritori trovarono davanti a loro un mare di corpi. Le immagini delle bare, molte delle quali di piccole dimensioni e di colore bianco, allineate all'interno dell'aeroporto di Lampedusa, scioccarono il mondo e scossero la coscienza dell'Europa. In una delle bare c'erano una donna e suo figlio, appena nato, ancora uniti dal cordone ombelicale.

ENERGHEIA invita gli studenti e i docenti delle Scuole di ogni ordine e grado di dare lettura del Manifesto dei Cittadini del mare (scaricabile gratuitamente all'indirizzo: <https://www.energheia.org/manifesto-cittadini-del-mare.html>) il prossimo 3 ottobre alle 12:00 e di inviare per ogni classe un reportage di testi e foto entro il 10 ottobre all'indirizzo cittadinidelmare@gmail.com

I reportage più coinvolgenti saranno pubblicati sul sito dell'Associazione ENERGHEIA e diffusi tramite i suoi canali social.

Ringraziando per l'attenzione si porgono cordiali saluti

Alessandra Romano
Associazione Culturale Energheia